

## SBARRA RICHIAMA IL GOVERNO: SOSTEGNO A SALARI E PENSIONI

/ PAGINA 15

L'INTERVISTA

# Sbarra richiama il governo «Sostegni a salari e pensioni»

Parla il segretario nazionale della **Cisl** dopo il vertice col sindacato mantovano  
«Siamo alla soglia della recessione: subito nuove misure contro il caro bollette»

**Monica Viviani**

«Chiediamo tavoli mirati sulle vere emergenze sociali, che mettono a rischio la qualità della vita di milioni di lavoratori, famiglie, pensionati e migliaia di imprese». Così il segretario nazionale della **Cisl** **Luigi Sbarra** all'indomani della sua partecipazione al consiglio generale della **Cisl** Asse del Po e nel giorno dell'incontro dei sindacati con la ministra del Lavoro Calderone.

**Partiamo dall'incontro con la ministra...**

«L'auspicio è che sia il primo passo di un solido cammino partecipato. Molti i dossier da affrontare da subito e abbiamo detto alla ministra che bisogna definire un metodo di lavoro per un confronto strutturato e permanente, aprendo tavoli dedicati su difesa del potere di acquisto di salari, retribuzioni e pensioni indeboliti dall'aumento dei prezzi energetici, dei beni alimentari e di un'inflazione che ha toccato il 12%. Chiediamo si aprano tavoli mirati anche per giungere a risultati in vista della prossima legge di stabilità».

**Quali i provvedimenti più urgenti?**

«Siamo sulla soglia di una nuova recessione: è necessario che il governo adotti un nuovo provvedimento urgente per sostenere i redditi delle famiglie, lavoratori dipendenti e pensionati, prorogando e rafforzando le misure contro il caro bollette. Bisogna mettere sotto controllo i prezzi, combattere la speculazione, garantire ammortizzatori sociali a tutti i la-

voratori dei settori a rischio, rinnovare i contratti, fermare la strage nei luoghi di lavoro. Va operato un forte taglio delle tasse per i redditi da lavoro e pensione e avviato il tavolo sulla riforma delle pensioni prima della fine dell'anno, per restituire al sistema flessibilità, equità, stabilità, inclusione per giovani e donne».

**Avete però chiesto anche un incontro alla premier Meloni...**

«La premier ha riconosciuto il valore dei corpi intermedi ed è un bene. Nessun governo, anche i più forti e autorevoli, possono fare a meno del consenso sociale. La storia lo dimostra. Ora aspettiamo Meloni alla prova dei fatti. La **Cisl** non farà mancare il proprio contributo responsabile. Ma abbiamo bisogno di un dialogo strutturato, permanente, verso un patto sociale per la crescita, il lavoro, la coesione, l'innovazione, l'unità tra nord e sud».

**Pensioni, flat tax, reddito di cittadinanza: come vede le misure allo studio?**

«Aspettiamo di conoscere le proposte del Governo. Sulla previdenza, bisogna partire dalla costruzione di una pensione contributiva di garanzia per le giovani generazioni, va incentivata l'adesione alla previdenza complementare e resa strutturale e allargata l'Ape sociale. Bisogna lasciare la possibilità di uscire da 62 anni o con 41 di contributi. Il dossier fiscale va affrontato tenendo al centro i bisogni delle fasce più deboli, redistribuendo il carico e rendendo più pesanti bu-

ste paga e pensioni delle fasce medio-popolari, secondo il principio costituzionale della progressività. È una questione di giustizia sociale, ma anche una priorità economica: senza far ripartire i consumi non andiamo da nessuna parte. Per il reddito di cittadinanza: in un paese che ha 5 milioni di poveri, sarebbe un grave errore cancellarlo. Ma va legato ad un grande investimento sulle politiche attive, le competenze, formazione, l'accompagnamento e l'orientamento delle transizioni lavorative».

**Il Pnrr va ritoccato?**

«Sarebbe un grave errore rinegoziare i contenuti del Pnrr. Si può pensare a una manutenzione coerente con il regolamento europeo del Next Generation, visto il rallentamento dei cantieri per la crisi dei prezzi. Ma il tema vero è e resta accelerare la fase di attuazione del Piano, spendere bene le risorse, realizzare entro la fine dell'anno gli obiettivi rimanenti per portare a casa i 19 miliardi dell'ultima tranche dell'anno. Per questo bisogna rafforzare la governance partecipata, a partire dai territori».

**Siete appena scesi in piazza per la sicurezza sul lavoro e per la sanità...**



02883

«Non c'è lavoro dignitoso senza sicurezza. Tre morti al giorno sono un fatto inaccettabile. È necessario rafforzare vigilanza e controllo nei luoghi di lavoro, con un forte investimento su prevenzione e formazione a cominciare dalla scuola e con un profilo di responsabilità sociale che deve caratterizzare l'impegno delle aziende. Bisogna introdurre una patente a punti per le imprese virtuose, e serve maggiore coordinamento, più assunzioni di ispettori. Per la sanità, la battaglia di infermieri, operatori sanitari, medici, quei lavoratori che negli anni terribili della pandemia hanno reso un servizio eroico al Paese, è la battaglia di tutti perché coinvolge il diritto fondamentale e universale alla salute. Un diritto messo a rischio da nuove riduzioni di budget, turni massacranti, precarietà inaccettabile, mancanza di investimenti. Bisogna rafforzare il Fondo sanitario nazionale; sbloccare assunzioni e stabilizzazioni; allargare gli spazi della contrattazione decentrata. Ci sono disuguaglianze geografiche sedimentate che vanno superate».

#### Sarete in piazza per il cessate il fuoco immediato?

«Sì, certamente. E saremo presenti in tutte le manifestazioni per la pace in cui sia chiaro ed esplicito che non esiste equidistanza tra il popolo ucraino aggredito ed uno Stato aggressore ed imperialista come la Russia. Questo resta per noi un punto dirimente. Si deve fare tutto il possibile per arrivare alla fine delle ostilità, al ritiro delle truppe del Cremlino, al protagonismo dei negoziati sapendo però che da una parte c'è un popolo che resiste e non va umiliato, centinaia di migliaia di profughi che fuggono. E dall'altra c'è un esercito invasore guidato da un'autocrate senza scrupoli che rappresenta una minaccia per l'Europa e il mondo intero». —



Sbarra con il segretario della Cisl Asse del Po Dino Perboni

02883